



COMUNE DI FONTANELLA
(Provincia di Bergamo)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

Numero 2/Registro delibere	Data 30-01-2015
----------------------------	-----------------

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015/2017.

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **12:30** nella sala Giunta presso il Municipio comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Carica	P/A
LUCCA GIUSEPPE	Sindaco	P
BERGAMASCHI ROBERTA	Assessore	P
PIACENTINI BRUNELLA	Assessore	A
MANETTA STEFANO	Assessore	P
VALLEVI LUCIANO	Assessore	P

Totale Presenti 4 Totale Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, DOTT. GIUSEPPE PERROTTA, la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco GIUSEPPE LUCCA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015/2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”* ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l’illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;
- tale legge individuava la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT), ora ANAC, quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano nazionale anticorruzione ed impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione, nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione. Tale figura ha il compito di proporre all’organo di indirizzo politico dell’ente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, provvedendo, altresì:
 - a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
 - b) alla verifica dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;
- la suddetta legge stabilisce che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica ed alla Regione interessata;
- la CiVIT con deliberazione n. 72/11.09.2013 ha approvato il Piano nazionale anticorruzione;

Dato atto che il Programma Triennale Trasparenza Integrità (P.T.T.I.) costituisce una sezione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione (P.T.P.C.);

Ritenuto opportuno provvedere alla approvazione del piano triennale per la trasparenza al fine di dare attuazione agli obblighi indicati nel D. Lgv. 33/2013;

Considerato che:

- l’organo di indirizzo competente nei comuni all’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e, conseguentemente, del piano triennale per la trasparenza può essere identificato con la Giunta comunale (così come precisato nella deliberazione

12/2014 ANAC) a cui spetta ex art. 48 del TUEL l'adozione, in base al criterio della competenza residuale, di tutti gli atti che non siano riservati dalla legge al Consiglio comunale (nelle cui competenze rientrano solo i piani finanziari nonché quelli territoriali ed urbanistici);

- l'art. 1 comma 7 della legge 190/2013 stabilisce che il Responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali venga individuato, di norma, nel Segretario Generale e conseguentemente con proprio decreto n. 34 del 16.09.2014 il Sindaco ha individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Segretario Generale;

Visti :

- il D.lgv. n. 33 del 14-3-2013, con cui sono stati disciplinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1 commi 35 e 36 della legge 190/2012 (c.d. legge "anticorruzione");
- l'art. 10 del D.lgs 33/2013 che prevede, per ogni amministrazione, l'adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- l'art. 43 del D.lgs 33/2013 che prevede l'obbligo di indicare nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il nominativo del Responsabile della trasparenza e che il Sindaco con decreto n. 35 in data 16/09/2014 ha individuato il Responsabile della trasparenza nel Segretario generale;

Considerato che:

- tale Programma costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di "performance";
- le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgv. 33/2013 con le misure e gli interventi che saranno previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

Ritenuto, pertanto, di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di individuare nel segretario generale il responsabile della trasparenza come definito dal decreto del Sindaco n. 35 in data 16.09.2014;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs 150/2009;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs 33/2013;
- a Circolare n. 2 - Dipartimento Funzione Pubblica 34186 del 19.07.2013;
- la deliberazione della CiVIT n. 50/04.07.2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dal Dipartimento della Funzione pubblica e approvato dalla CiVIT con deliberazione n. 72/11.09.2013;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto espresso dal Segretario generale;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto”.

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. di adottare il Programma triennale 2015-2017 per la trasparenza e l'integrità che costituisce una sezione del Piano della prevenzione della corruzione, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione ed allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il suddetto Programma è costituito da:

- Tabella riepilogativa Albero della trasparenza e unità operative competenti ;
- Tabella riepilogativa obblighi di pubblicazione;

3. di dare atto che all'esecuzione del presente provvedimento provvederanno il Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, e i responsabili di servizio dei settori Affari Amministrativi Generali, Servizi alla Persona, Economico-finanziario, Gestione del Territorio e Polizia Locale, per quanto di competenza.

Successivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000, con voti unanimi favorevoli

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to GIUSEPPE LUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GIUSEPPE PERROTTA

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

[X] Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

[X] Trasmesso elenco ai capigruppo;

Addì, 31-01-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GIUSEPPE PERROTTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Addì,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Addì,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO